

## RESOCONTO SOMMARIO

142.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE RAFFAELE DELLA VALLE

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Disegno di legge di conversione</b> (Discussione e approvazione):		<b>Disegno di legge di conversione</b> (Discussione e approvazione):	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 4, recante disposizioni urgenti concernenti il Consiglio universitario nazionale (1843) ....	3	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 1995, n. 19, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (1893) .....	4
Presidente .....	3, 4, 11, 12	Presidente .....	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11
Baiamonte Giacomo (gruppo forza Italia) ..	11	Barbieri Giuseppe (gruppo alleanza nazionale) .....	10
Barabaschi Sergio, <i>Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica</i> .....	4	Bonito Francesco (gruppo progressisti-federativo) .....	8, 9
Benedetti Valentini Domenico (gruppo alleanza nazionale), <i>Relatore</i> .....	3	Caccavari Rocco Francesco (gruppo progressisti-federativo) .....	7, 8, 9, 10
Castellani Giovanni (gruppo PPI) .....	12	Corleone Franco (gruppo progressisti-federativo) .....	6, 7
Commisso Rita (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	11	Devetag Flavio (gruppo LIFED) .....	10
De Julio Sergio (gruppo progressisti-federativo) .....	4, 11	Lia Antonio (gruppo PPI) .....	9
Lantella Lelio (gruppo FLD) .....	12	Lodolo D'Oria Vittorio (gruppo forza Italia)	4
Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord) .....	12	Lumia Giuseppe (gruppo progressisti-federativo) .....	5, 8, 9
Napoli Angela (gruppo alleanza nazionale)	11		
Sbarbati Luciana (gruppo misto) .....	12		

**N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.**

**Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.**

	PAG.		PAG.
Massidda Piergiorgio (gruppo forza Italia)	10	Battafarano Giovanni (gruppo progressisti-federativo)	13
Nardini Maria Celeste (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5, 9	Frattini Franco, <i>Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali</i>	13
Ossicini Adriano, <i>Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale</i>	4, 5, 6, 7, 9, 10	Prestigiacomio Stefania (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	12, 13
Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	7	<b>Gruppo parlamentare (Costituzione)</b>	13
Polenta Paolo (gruppo PPI)	4	<b>Missioni</b>	3
Scoca Maretta (gruppo CCD)	11	<b>Per la risposta scritta ad interrogazioni:</b>	
Sticotti Carlo (gruppo lega nord)	10	Presidente	13
Valenti Franca (gruppo LIFED), <i>Relatore</i>	4, 5, 6, 9	Battafarano Giovanni (gruppo progressisti-federativo)	13
Valpiana Tiziana (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	10	Bonsanti Alessandra (gruppo progressisti-federativo)	13
<b>Disegno di legge di conversione (Discussione):</b>		Mazzocchi Antonio (gruppo alleanza nazionale)	13
Conversione in legge del decreto-legge 26 gennaio 1995, n. 25, recante misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego (1930)	12	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b>	13
Presidente	12, 13		

**La seduta comincia alle 9,30.**

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Perticaro è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono cinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 4, recante disposizioni urgenti concernenti il Consiglio universitario nazionale (1843).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'11 gennaio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del

decreto-legge n. 4 del 1995, di cui al disegno di legge di conversione n. 1843.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 9 febbraio scorso la VII Commissione (Cultura) è stata autorizzata a riferire oralmente.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Relatore*, riferendo oralmente, rileva che il provvedimento, prendendo atto del fatto che non è stato emanato il regolamento necessario per il rinnovo del Consiglio universitario nazionale, contiene misure per evitare il protrarsi di una situazione oramai da troppo tempo bloccata.

Esso proroga quindi al 30 giugno 1995 l'attuale Consiglio universitario nazionale con la corte di disciplina e i comitati consultivi. Il presupposto per la concessione della proroga è ovviamente un impegno del Governo per il sollecito compimento degli atti necessari per le nuove elezioni.

La Commissione ha precisato che non sono immediatamente rieleggibili i membri del Consiglio attualmente in carica, sia per elezione, sia per nomina. Si è infatti ritenuto opportuno dare un segnale di discontinuità, confermando per altro una norma già implicita nella legge.

Sottolinea, infine, lo stato di grave disagio del mondo universitario, il quale richiede da tempo una organica e intelligente riforma che operi un riassetto di fasce e profili professionali — con tutto quanto vi è connesso — evitando ogni

particolarismo, ma fornendo sollecita risposta agli esplosivi problemi dell'università italiana (*Applausi*).

SERGIO BARABASCHI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, concorda sulle osservazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali. Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento che, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti emendamenti, sarà posto direttamente in votazione nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

Avverte altresì che è stato presentato l'ordine del giorno De Julio ed altri n. 9/1843/1 (*vedi l'allegato A*).

SERGIO BARABASCHI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, accoglie l'ordine del giorno De Julio n. 1.

SERGIO DE JULIO non insiste per la votazione del suo ordine del giorno.

PRESIDENTE avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 1995, n. 19, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (1893).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 19 gennaio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del

decreto-legge n. 19 del 1995, di cui al disegno di legge di conversione n. 1893.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 15 febbraio scorso la XII Commissione (Affari sociali) è stata autorizzata a riferire oralmente.

FRANCA VALENTI, *Relatore*, riferendo oralmente, fa presente che il provvedimento è stato preceduto da altri nove similari, decaduti per l'inutile decorso dei termini costituzionali.

Si prevedono le modalità di interventi di sostegno per la lotta alle tossicodipendenze; il testo ha peraltro gravi lacune, non affrontando i problemi propri delle nuove tossicodipendenze o dell'alcolismo, né prevedendo azioni di prevenzione del danno.

È tuttavia necessario procedere alla conversione in legge del decreto-legge n. 19 del 1995, per regolarizzare la situazione dei progetti già avviati.

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, si riserva di intervenire in replica.

PAOLO POLENTA rileva che la legislazione attuale in materia di tossicodipendenza mantiene intatta la propria validità, pur se il provvedimento in esame affronta alcune significative questioni. Esso merita dunque una valutazione positiva, consentendo fra l'altro una razionalizzazione degli interventi in capo al Dipartimento per gli affari sociali e una serie di ulteriori misure per prevenire la tossicodipendenza. Ne auspica quindi una sollecita approvazione.

VITTORIO LODOLO D'ORIA osserva che il provvedimento rappresenta un importante passo nella direzione della lotta alla tossicodipendenza, ma non ancora un'esauriente soluzione del problema soprattutto per quanto riguarda la situazione in cui versano i detenuti.

Ricorda come sia importante che i magistrati di sorveglianza e i medici che

operano nelle carceri siano lasciati liberi di adottare i provvedimenti più opportuni nei confronti dei detenuti, evitando di sottoporli a non giustificate pressioni dall'esterno. Si chiede, a titolo d'esempio, quale sia stato il motivo della visita del Presidente della Camera presso il carcere di San Vittore di Milano.

Spesso le strutture sanitarie all'interno dei penitenziari non sono in grado di funzionare per ragioni burocratiche, non consentendo quindi di evitare le spese di ricovero dei detenuti presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché di alleviare il gravoso impegno delle forze dell'ordine nel garantire i trasferimenti e la sorveglianza nei luoghi di cura.

Auspica comunque che l'ex ministro De Lorenzo, qualora fosse riconosciuto responsabile dei reati a lui ascritti, sia assegnato a prestare un servizio sostitutivo presso strutture sanitarie all'interno delle carceri.

GIUSEPPE LUMIA sottolinea l'esigenza che venga approfondito l'esame socio-sanitario del problema posto dalle tossicodipendenze. Occorre quindi licenziare sollecitamente questo provvedimento per passare alla redazione di un intervento normativo organico, fondato sullo sviluppo dei servizi territoriali, con misure specifiche che quali pongano al centro le esigenze della persona. Va rafforzata altresì la prevenzione, con l'apporto delle famiglie e di tutte le strutture disponibili.

Il lavoro della Commissione ha inteso inserire puntuali norme proprio per interventi di carattere preventivo, anche nel sistema scolastico; per l'estensione di queste misure alla lotta contro l'alcolismo; per il coinvolgimento e la valorizzazione del volontariato, per avviare l'effettiva regionalizzazione di questi servizi. È stata disposta l'istituzione di un nucleo di verifica sui risultati dei progetti realizzati. Non è positiva l'eliminazione delle norme specificamente riguardanti i comuni del Mezzogiorno, che stanno procedendo con importanti iniziative in questo campo; né è condivisibile l'accentramento delle compe-

tenze nel ruolo medico, dimenticando le esperienze e le capacità professionali acquisite da tante altre categorie di operatori. In generale, occorre favorire quanti da anni operano in questi servizi, evitando di disperderne l'esperienza, che va mantenuta all'interno delle strutture, evitando di impoverirle con le usuali procedure concorsuali (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

MARIA CELESTE NARDINI ricorda che sul provvedimento si è avuto un aspro dibattito; esso infatti affrontava la materia in una prospettiva centralistica, limitandosi ad erogare finanziamenti alle comunità e trascurando del tutto i profili della limitazione del danno e il problema dell'alcolismo.

Occorre affrontare il problema delle tossicodipendenze in una nuova prospettiva, avendo presente la realtà multicentrica in cui si muove l'individuo. Il sostegno a chi ha problemi di droga o di alcool deve incentrarsi sul piano delle relazioni sociali, con un ripensamento dell'organizzazione dei servizi.

L'approvazione del provvedimento è un intervento minimale, che deve preludere ad un intervento soprattutto sul versante della riduzione dei comportamenti dannosi, secondo gli orientamenti espressi dall'Organizzazione mondiale della sanità (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

FRANCA VALENTI, *Relatore*, rinuncia alla replica.

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, sottolinea

che il provvedimento tende a tamponare una serie di emergenze. Esso è peraltro lacunoso per molti aspetti: si ripromette dunque di presentare quanto prima un organico disegno di legge in materia. Sollecita intanto l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

#### PARERE FAVOREVOLE

sul testo con la seguente condizione:

all'articolo 5, comma 3, sia ripristinato il numero dei componenti del nucleo ivi istituito, come previsto dal testo del decreto-legge, in 14 membri anziché 17;

e con le seguenti osservazioni:

i compensi dei componenti della commissione di cui all'articolo 3 devono intendersi comprensivi di tutti gli emolumenti, gettoni eccetera a qualunque titolo percepiti e rientrare comunque nell'ambito degli stanziamenti esistenti;

le fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 8 devono ritenersi sottoposte alla vigente normativa in materia di concorsi pubblici;

#### PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Lumia 5. 1, Caccavari 8. 1 e Polenta 8. 2, identici, nonché sugli emendamenti Caccavari 8. 5, Lumia 8. 6, Nardini 8. 9 e Lumia 8. 7, poiché passibili di recare maggiori oneri non quantificati né coperti;

#### NULLA OSTA

su tutti gli altri emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti

agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

FRANCO CORLEONE ricorda che il provvedimento costituisce la nona reiterazione di un decreto-legge emanato in seguito all'esito positivo del referendum sulla tossicodipendenza e dopo il convegno nazionale per la limitazione del danno da assunzione di stupefacenti. Le successive reiterazioni però hanno attenuato la disposizione relativa alla limitazione del danno. Il Parlamento europeo da tempo ha affrontato il problema delle droghe: chiede pertanto al Governo di consentire la rapida approvazione anche nel nostro Paese del disegno di legge organico preannunciato dal ministro.

Gli emendamenti da lui presentati hanno l'obiettivo di ridurre l'illegalità diffusa e di incentivare una politica effettivamente innovativa nella lotta alla tossicodipendenza nel senso dell'esito antiproibizionista del referendum. Ritira peraltro il suo emendamento 1. 3.

PRESIDENTE avverte che è stato altresì ritirato l'emendamento Nardini 1. 1.

FRANCA VALENTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 6, 4. 2 e 8. 11 della Commissione. Esprime parere favorevole sull'emendamento Lumia 5. 1. Invita al ritiro degli emendamenti Caccavari 4. 1, Bonito 8. 10, Lumia 8. 3 e 8. 6, Nardini 8. 9, ai quali altrimenti è contraria. Si rimette all'Assemblea sull'emendamento Lumia 8. 4. È contraria ai restanti emendamenti.

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, accetta gli emendamenti 1. 6 e 4. 2 della Commissione.

Esprime parere favorevole sugli emendamenti Nardini 1. 2, Lumia 8. 3, 8. 4, Caccavari 8. 1 e 8. 5 e Polenta 8. 2. Si rimette all'Assemblea sugli emendamenti Lumia 5. 1 e Nardini 8. 8. È contrario agli altri emendamenti.

BEPPE PISANU, a nome del gruppo di forza Italia, chiede la votazione nominale su tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 6 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	409
Maggioranza .....	205
Hanno votato sì .....	408
Hanno votato no ....	1

*(La Camera approva).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Corleone 1. 5.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	425
Votanti .....	416
Astenuti .....	9
Maggioranza .....	209
Hanno votato sì .....	168
Hanno votato no ....	248

*(La Camera respinge).*

FRANCO CORLEONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede la votazione del suo emendamento 1. 4 per parti separate, nel senso di porre in votazione dapprima il primo periodo, fino alle parole « riduzione del danno. » — riguardante la scelta politica per la possibilità di erogare finanziamenti — e poi la restante parte.

PRESIDENTE lo consente.

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, modificando il parere precedentemente espresso, si ri-

mette all'Assemblea sul primo periodo dell'emendamento Corleone 1. 4.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Corleone 1. 4 fino alle parole « riduzione del danno. ».

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	432
Votanti .....	427
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	214
Hanno votato sì .....	187
Hanno votato no ....	240

*(La Camera respinge).*

Avverte che la restante parte dell'emendamento Corleone 1. 4 è così preclusa.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 1. 2.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	434
Votanti .....	429
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	215
Hanno votato sì .....	190
Hanno votato no ....	239

*(La Camera respinge).*

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI ritira il suo emendamento 4.1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 2 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	434
Votanti .....	428
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	215
Hanno votato sì .....	426
Hanno votato no ....	2

*(La Camera approva).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 5. 1.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	426
Votanti .....	424
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	423
Hanno votato no ....	1

*(La Camera approva).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 8. 11 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	423
Votanti .....	420
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	211
Hanno votato sì .....	416
Hanno votato no ....	4

*(La Camera approva).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 8. 8.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	422
Votanti .....	365
Astenuti .....	57
Maggioranza .....	183
Hanno votato sì .....	46
Hanno votato no ....	319

*(La Camera respinge).*

FRANCESCO BONITO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento del suo emendamento 8. 10, nel senso di porlo in votazione dopo l'emendamento Lumia 8. 7.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a tale richiesta.

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8.1 identico all'emendamento Polenta 8. 2, volto a valorizzare tutte le diverse competenze nel trattamento dei tossicodipendenti, e non solo la professionalità dei medici.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Caccavari 8. 1 e Polenta 8. 2.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	416
Votanti .....	412
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	188
Hanno votato no ....	224

*(La Camera respinge).*

GIUSEPPE LUMIA ritira il suo emendamento 8. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 8. 4.

*(Segue la votazione).*



Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	415
Votanti .....	408
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	205
Hanno votato sì .....	182
Hanno votato no ....	226

(La Camera respinge).

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, chiede al relatore di riconsiderare il suo parere contrario all'emendamento 8. 5.

FRANCA VALENTI, *Relatore*, parlando per una precisazione, non ritiene di poter accedere a tale richiesta anche in considerazione del parere contrario della V Commissione sull'emendamento Caccavari 8. 5.

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8. 5, volto a consentire una deroga al blocco delle assunzioni in questo settore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caccavari 8. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	411
Votanti .....	405
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	203
Hanno votato sì .....	184
Hanno votato no ....	221

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 8. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	408
Votanti .....	404
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	203
Hanno votato sì .....	159
Hanno votato no ....	245

(La Camera respinge).

MARIA CELESTE NARDINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8. 9, volto a inquadrare in ruolo lavoratori precari, anche al fine di garantire l'effettuazione di un servizio pubblico.

ANTONIO LIA dichiara voto favorevole sull'emendamento Nardini 8. 9.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 8. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	399
Votanti .....	395
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	198
Hanno votato sì .....	167
Hanno votato no ...	228.

(La Camera respinge).

GIUSEPPE LUMIA ritira il suo emendamento 8. 7.

FRANCESCO BONITO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8. 10, che non comporta alcun onere finanziario per le USL.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonito 8. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	402
Votanti .....	385
Astenuti .....	17
Maggioranza .....	193
Hanno votato sì .....	162
Hanno votato no ....	223

(La Camera respinge).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Nardini ed altri n. 9/1893/1, Devetag ed altri n. 9/1893/2 e Saia ed altri n. 9/1893/3 (vedi l'allegato A).

ADRIANO OSSICINI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, accetta gli ordini del giorno Nardini n. 1, Devetag n. 2 e Saia n. 3.

La Camera approva gli ordini del giorno Nardini n. 1, Devetag n. 2 e Saia n. 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

PIERGIORGIO MASSIDDA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia, in quanto il provvedimento prevede risorse finanziarie per gli interventi a favore del recupero dei tossicodipendenti e permette una più razionale organizzazione dell'assistenza pubblica, in particolare mediante l'osservatorio e il Drogatel.

FLAVIO DEVETAG dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega italiana federalista perché il disegno di legge prevede idonee disposizioni per un migliore intervento a favore dei tossicodipendenti e degli alcolisti (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega italiana federalista e di forza Italia*).

GIUSEPPE BARBIERI osserva che il provvedimento tralascia le questioni dell'alcolismo e del tabagismo, non per deliberata volontà, ma per la difficoltà a porvi

rimedio, nonostante la gravità dei problemi sanitari da esse derivanti. Nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, ne preannunzia l'impegno per una più organica soluzione (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI esprime soddisfazione per la conclusione dell'esame di questo provvedimento, pur deplorando che — proprio mentre si va promuovendo il volontariato — si sia dimostrata insensibilità per le esperienze e le professionalità del personale precario.

Anche il personale medico si trova d'altronde sacrificato dalle previsioni relative all'accesso alle qualifiche apicali, in conseguenza del fatto che da anni non si sono più svolte le procedure per il riconoscimento dell'idoneità al ruolo di primario.

Nonostante questi difetti, i deputati del gruppo progressisti-federativo — ricordando al Governo l'impegno assunto per l'adozione di misure più generali — esprimeranno voto favorevole (*Applausi*).

TIZIANA VALPIANA rileva che il provvedimento non è che una misura-tampone, compiacendosi peraltro che in Commissione siano stati apportati significativi miglioramenti. Per queste ragioni dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, sottolineando peraltro l'esigenza, su cui si è registrato un vasto consenso, di un intervento organico che agisca nella prospettiva della riduzione del danno e si rivolga anche al problema dell'alcolismo, mobilitando tutte le risorse sociali e umane della solidarietà (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

CARLO STICOTTI rileva che il provvedimento reca misure-tampone alle quali occorre aggiungere interventi di più ampia portata.

Dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, auspicando un

sollecito intervento successivo finalizzato alla prevenzione della tossicodipendenza (*Applausi*).

MARETTA SCOCA rileva che grazie al lavoro della Commissione molte incongruenze del provvedimento sono state corrette. Occorre peraltro provvedere in modo organico e articolato ai problemi delle tossicodipendenze, considerando tra esse anche l'alcolismo, operando soprattutto sul versante della prevenzione. Dichiarata quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico (*Applausi*).

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

*(Così rimane stabilito).*

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 1893, di cui si è testé concluso l'esame.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	380
Votanti .....	378
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	190
Hanno votato sì .....	376
Hanno votato no ....	2

*(La Camera approva).*

#### **Votazione finale del disegno di legge di conversione n. 1843.**

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIACOMO BAIAMONTE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia ed auspica che sia quanto prima riformata la disciplina di funziona-

mento del Consiglio universitario nazionale (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

ANGELA NAPOLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sul provvedimento, che si limita a prorogare il Consiglio universitario nazionale al 30 giugno prossimo.

Invita quindi il Governo ad avviare quanto prima le procedure di rinnovo dell'organo e a presentare un organico provvedimento di riforma del suo funzionamento (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

SERGIO DE JULIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo. Il provvedimento si è reso necessario a seguito delle inadempienze del precedente Governo; ora finalmente l'esecutivo si è impegnato all'adozione del regolamento necessario per il rinnovo del Consiglio universitario nazionale. Il Consiglio va certamente riformato; ma tale riforma dovrà essere realizzata con uno strumento appropriato, certamente diverso dalla decretazione d'urgenza: per questo è stata opportuna la espunzione delle norme di riforma, contenute in precedenti decreti-legge (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

RITA COMMISSO sottolinea l'improduttività dei tentativi centralisti e corporativi esperiti, in materia di ordinamento e istruzione universitaria, dal Governo Berlusconi. Il provvedimento prende atto di ciò, limitandosi ad alcune misure urgenti. Le successive iniziative per la riforma del Consiglio universitario nazionale dovranno inquadrarsi in un più largo disegno di autonomia universitaria, che salvaguardi la libertà scientifica e d'insegnamento e non instauri una dipendenza finanziaria delle università dal Governo e dai poteri economici. In questo spirito dichiara il

voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

GIOVANNI CASTELLANI, nel ripercorrere le vicende del CUN, sottolinea l'esigenza di por fine al balletto dei decreti che ha accompagnato la storia del Consiglio.

Dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano, auspicando peraltro che si addivenga in tempi brevi ad una riforma definitiva in materia (*Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano*).

GIOVANNI MEO ZILIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord su un provvedimento necessario. Entro il prossimo 30 giugno è peraltro necessario por mano alla riforma del CUN, che va liberato da ogni influenza dei cosiddetti baroni: il CUN va regolamentato in modo funzionale ad una legge sull'autonomia universitaria (*Applausi*).

LELIO LANTELLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo federalisti e liberaldemocratici per il fatto che il provvedimento prevede, tra l'altro, l'ineleggibilità di coloro che sono già stati membri del Consiglio universitario nazionale, con ciò garantendo un positivo rinnovamento (*Applausi dei deputati del gruppo federalisti e liberaldemocratici*).

LUCIANA SBARBATI dichiara il voto favorevole dei deputati della componente repubblicana del gruppo misto, insistendo comunque sulla necessità di una radicale riforma del Consiglio universitario nazionale con l'attribuzione a tale organo della necessaria autonomia giuridica e finanziaria. Esprime peraltro riserva sulla gestione della scuola media e dell'università del precedente Governo ed auspica pertanto idonei provvedimenti a favore del personale insegnante e della ricerca.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elet-

tronico, sul disegno di legge di conversione n. 1843, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	319
Maggioranza .....	160
Hanno votato sì .....	319

(La Camera approva).

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 26 gennaio 1995, n. 25, recante misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego (1930).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 31 gennaio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 25 del 1995, di cui al disegno di legge di conversione n. 1930.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 15 febbraio scorso la XI Commissione (Lavoro) è stata autorizzata a riferire oralmente.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Relatore*, riferendo oralmente, rileva che il provvedimento trae motivazione dalla necessità di assicurare ad alcune categorie del personale statale i miglioramenti economici concordati in sede di contrattazione collettiva.

Altre disposizioni prevedono norme di copertura finanziaria, una proroga sino al 31 dicembre prossimo di alcune categorie di rapporto di lavoro a tempo determinato nella pubblica amministrazione, nonché deroghe per l'utilizzazione, anche a tempo parziale, di personale pubblico. In conclusione, raccomanda l'approvazione del disegno di legge di conversione.

FRANCO FRATTINI, *Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali*, si riserva di intervenire in replica.

GIOVANNI BATTAFARANO ritiene che il provvedimento possa costituire occasione per un dibattito sulla necessaria riforma della pubblica amministrazione, che deve essere posta in condizione di svolgere un ruolo attivo e propulsivo nel rinnovamento dello Stato, secondo un criterio di Stato regolatore e non gestore.

Nella pubblica amministrazione occorre proseguire il processo di privatizzazione del rapporto d'impiego, con programmi di riqualificazione e di informatizzazione. Va respinta la tendenza di specifiche categorie desiderose di sottrarsi a tale processo, che rischiano di procurare effetti a catena.

Discutibili sul piano dell'opportunità, ancorché legittimi, sono alcuni aumenti riservati in questo provvedimento ai dirigenti generali.

Altri aspetti da rivedere sono quelli riguardanti i rapporti di lavoro a tempo determinato presso le amministrazioni locali, nonché l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private.

Rilevando il carattere di atto dovuto, che riveste il provvedimento, preannuncia fin d'ora il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Relatore*, rinuncia alla replica.

FRANCO FRATTINI, *Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali*, conferma che l'intendimento del Governo è la salvaguardia dell'autonomia dell'ISVAP. Raccomanda in conclusione la sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

### **Annunzio della costituzione di un gruppo parlamentare.**

PRESIDENTE avverte che ieri è pervenuta alla Presidenza la comunicazione che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del regolamento, si è costituito il gruppo parlamentare « I democratici » di cui fanno parte i deputati: Enrico Indelli, Diego Masi, Carla Mazzuca, Pietro Milio, Antonino Mirone, Elisa Pozza Tasca, Giovanni Rivera, Mariotto Segni, Mario Soldani, Enrico Boselli, Gino Giugni, Ottaviano Del Turco, Giuseppe Albertini, Alberto La Volpe, Luciana Sbarbati, Denis Ugolini, Willer Bordon, Giorgio Bogi, Roberto Paggini, Giuseppe Ayala e Silvano Gori.

In pari data è pervenuta dal medesimo gruppo la comunicazione che il deputato Mariotto Segni è stato designato presidente.

### **Per la risposta scritta ad interrogazioni.**

ALESSANDRA BONSANTI sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione sulla posizione del magistrato Claudio Vitalone.

GIOVANNI BATTAFARANO sollecita la risposta scritta a una interrogazione sul trattamento dei lavoratori civili della difesa in materia di cure termali.

ANTONIO MAZZOCCHI sollecita la risposta scritta a due interrogazioni sull'automazione del giuoco del lotto.

PRESIDENTE interesserà il Governo per gli strumenti richiamati dai deputati Bonsanti, Battafarano e Mazzocchi.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 22 febbraio 1995, alle 9,30:

1. — Dichiarazione di urgenza di progetti di legge.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 30, recante misure urgenti per la ripresa della pesca e dell'acquacoltura colpite dall'emergenza ambientale dell'ottobre 1994 (1949).

— *Relatore:* Fonnesu.  
(*Relazione orale*).

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 26 gennaio 1995, n. 25, recante misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego (1930).

— *Relatore:* Prestigiacomo.  
(*Relazione orale*).

**La seduta termina alle 13,15.**

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 15,30.*